

**1 QUADRO RIEPILOGATIVO DEI FINANZIAMENTI E DELLO
STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI
DALLA LEGGE SPECIALE PER VENEZIA E DALLA “LEGGE
OBIETTIVO”**

1.1 Premessa

La presente relazione costituisce l'aggiornamento sullo stato di attuazione degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna che, in base all'art. 4 della Legge n. 798/84, il Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo è tenuto a trasmettere annualmente al Parlamento, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali.

Il Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo ex art. 4 legge n. 798/84, infatti, in conformità ai disposti della Legge Speciale per Venezia, ha esercitato ed esercita le proprie funzioni seguendo e promuovendo le attività dei vari soggetti attivi nell'attuazione della Legge Speciale, costituendo il punto di riferimento e di coordinamento tra i vari Organismi, che rappresentano realtà ed esigenze fortemente diversificate, nonostante persegano l'unico obiettivo della salvaguardia di Venezia.

I lavori del Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo ex art. 4 legge n. 798/84 consentono di sviluppare e di porre in essere alcune fondamentali tematiche riguardanti la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, permettendo l'assunzione di decisioni di carattere generale e di scelte operative specifiche, in forma di stretto coordinamento e di cooperazione tra i diversi Organismi attivi sul territorio lagunare.

La Relazione che annualmente il Comitato ex art. 4 legge n. 798/84 fornisce al Parlamento è, pertanto, una informativa importante sull'azione svolta dal Comitato stesso e sui risultati che si possono raggiungere quando più Enti agiscono in modo sinergico e coordinato per il raggiungimento di uno stesso obiettivo.

I dati economico – finanziari riportati nella presente Relazione tengono conto degli aggiornamenti trasmessi dai diversi Enti a seguito di specifica richiesta da parte del Segretario del Comitato ex art. 4 legge n. 798/84 (v. nota allegata prot. n. 279/GAB del 13 giugno 2013) e riproducono la situazione al 31 dicembre 2012.

1.2 Lo stato di attuazione

Dal quadro riepilogativo dei finanziamenti assegnati fino al 31.12.2012 (*Allegato n. 1*), risulta che lo Stato italiano, dal 1984, ha assegnato per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna 12.886 milioni di euro.

Il finanziamento indicato comprende anche i fondi assegnati al “Sistema MOSE”, quale opera inserita nel programma delle “infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale” finanziate nell’ambito della “Legge Obiettivo” n. 443/01, a conferma della volontà dello Stato italiano di procedere nella realizzazione degli interventi di salvaguardia di Venezia e della sua laguna, anche ricorrendo a strumenti di finanziamento diversi dalla Legge Speciale per Venezia.

A questo riguardo giova ricordare che il decreto di attuazione della “Legge Obiettivo” (Decreto Legislativo n. 190 del 20 agosto 2002), prendendo atto del carattere sistematico dell’opera, all’art. 16, comma 4, prevede specificamente che *«de norme del [...] decreto non derogano le previsioni delle leggi [...] relative alle procedure speciali per la salvaguardia di Venezia»*.

La procedura codificata dalla Legge Speciale rimane, quindi, vigente e il Comitato ex art. 4 Legge n. 798/84 continua ad essere l’organo di riferimento istituzionale per la programmazione e il controllo degli interventi per la salvaguardia di Venezia e della laguna.

Il confronto tra la situazione al 31.12.2011, di cui alla precedente “Relazione al Parlamento” datata 21 settembre 2012, e la situazione aggiornata al 31.12.2012 presentata in questo documento (*Allegato 1*), mette in evidenza che **832 milioni di euro sono stati assegnati nel corso del 2012**. Tale valore è ascrivibile:

- per **1.150 milioni** di euro, all'Art. 1, comma 184, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 – Legge di Stabilità per il 2013 –, che, per la prosecuzione del “Sistema MOSE”, autorizza la spesa di 45 Meuro per l'anno 2013, 400 Meuro per l'anno 2014, 305 per l'anno 2015 e 400 Meuro per l'anno 2016. Il comma 185 della richiamata Legge n. 228/2012 precisa, altresì, che una quota pari al 5% delle risorse di cui al precedente comma 184 del medesimo Art. 1 è destinata, a decorrere dall'esercizio 2014, ai Comuni di Venezia, Chioggia e Cavallino-Treporti, previa ripartizione eseguita dal Comitato ex art. 4 Legge n. 798/1984. Le somme autorizzate non erano disponibili nel 2012 e quindi non rientrano nell'*Allegato 2 “Quadro riepilogativo dei finanziamenti disponibili e degli importi spesi”*. Tale assegnazione **“assorbe” la precedente assegnazione di 600 milioni** al “Sistema MOSE”, di cui si teneva conto nella precedente Relazione al Parlamento. Tale assegnazione, di cui alla deliberazione n. 87 del 6.12.2011 del CIPE, a valere sull'art. 32, comma 1, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla Legge n. 111/2011, così come modificato con D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, è stata progressivamente rimodulata nel corso del 2012, fino all'azzeramento dell'importo;
- per **166 milioni** di euro, alla delibera del CIPE n. 187 del 21.12.2012, che assegna, per la prosecuzione del “Sistema MOSE”, alcuni contributi residui a valere sul capitolo 7060 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, riferibili alle annualità 2011 – 2024; per una quota-parte di tali contributi è stata valutata la loro attualizzazione per disporre delle somme in modo coerente con le necessità operative del cronoprogramma del “Sistema MOSE”; tali risorse non erano disponibili nel 2012 e quindi non rientrano nell'*Allegato 2 “Quadro riepilogativo dei finanziamenti disponibili e degli importi spesi”*;
- per **50 milioni di euro**, alla somma autorizzata per l'esercizio 2012 alle Amministrazioni Comunali di Venezia, Chioggia e Cavallino-Treporti dall'art. 1 comma 188 della Legge di Stabilità n. 228/2012, a

seguito della deliberazione assunta dal Comitato ex art. 4 legge 798/1984 nella seduta del 21.07.2011. L’assegnazione di tale somma è stata definitivamente deliberata dal CIPE nel 2013 (delibera n. 8 del 18.02.2013); tali risorse non erano disponibili nel 2012 e quindi non rientrano nell’*Allegato 2 “Quadro riepilogativo dei finanziamenti disponibili e degli importi spesi”*;

- per **66 milioni** di euro circa, all’incremento dei volumi di investimento già a suo tempo attivati da Regione del Veneto, Amministrazione Comunale di Venezia, Consorzio Venezia Nuova e altri Enti mediante attualizzazione dei limiti di impegno assegnati nell’ambito della Legge Speciale per Venezia; ciò a ulteriore conferma della validità dello strumento finanziario adottato, che, fermo restando l’impegno pluriennale assunto dallo Stato, ha consentito negli anni maggiori erogazioni da parte degli istituti finanziatori.

Nell’*Allegato n. 2* è riportato, sinteticamente, il *quadro riepilogativo* con l’indicazione per ciascun Ente degli *importi disponibili* e degli *importi spesi* relativamente agli interventi di propria competenza.

Da tale quadro risulta che le **somme disponibili al 31.12.2012** ammontano a **11.436 milioni di euro circa**. La **differenza di circa 1.450 milioni di euro** rispetto alle somme assegnate alla stessa data, è riconducibile:

- per **1.316 milioni** di euro, alla mancata disponibilità alla data del 31.12.2012 delle risorse assegnate dal CIPE al “Sistema MOSE” con deliberazione n. 137 del 21.12.2012 (166 milioni) e delle risorse autorizzate dalla Legge di Stabilità n. 228/2012 (1.150 milioni);
- per **50 milioni di euro**, alla mancata disponibilità delle risorse autorizzate per l’esercizio 2012 alle Amministrazioni Comunali di Venezia, Chioggia e Cavallino-Treporti dall’art. 1 comma 188 della Legge di Stabilità n. 228/2012, in quanto, l’assegnazione di tale somma è stata definitivamente deliberata dal CIPE nel 2013 (delibera n. 8 del 18.02.2013).

- per **37 milioni** di euro, alla mancata disponibilità dell'incremento autorizzato dal CIPE, con delibera n. 87 del 6.12.2011, delle somme precedentemente assegnate con delibere n. 40/2004 e n. 75/2004 per la prosecuzione del "Sistema MOSE". Le procedure preordinate alla loro effettiva disponibilità si sono concluse nel 2013;
- per **29 milioni di euro circa**, alla mancata disponibilità dei fondi assegnati dal CIPE, con deliberazione n. 59 del 31.07.2009, a valere sul c.d. Fondo infrastrutture di cui all'art. 6-quinquies del D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008. Con tale deliberazione il CIPE ha assegnato alla Regione del Veneto e alle Amministrazioni Comunali la complessiva somma di 50 Meuro per la prosecuzione degli interventi di risanamento della laguna e di Venezia, recependo le istanze e la ripartizione delle somme tra Soggetti attuatori deliberate dal Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo ex art.4 Legge n. 798/1984 nella seduta del 23.12.2008. Le risorse risultano per 30 Meuro a carico dell'annualità 2009 e per 20 Meuro a carico dell'annualità 2010;
- per **16 milioni di euro circa**, alla mancata disponibilità di parte dei fondi di cui alla Legge n. 244/2007.

Viene riportato nelle tabelle successive il *quadro analitico dello stato di attuazione dei finanziamenti* con l'indicazione delle somme finanziate, assegnate e disponibili, impegnate e spese per ciascuna Legge:

- *Allegato n. 3 – Legge n. 798/84 e successivi rifinanziamenti;*
- *Allegato n. 4 – Legge n. 139/92;*
- *Allegato n. 5 – Legge n. 539/95;*
- *Allegato n. 6 – Legge n. 515/96;*
- *Allegato n. 7 – Legge n. 345/97;*
- *Allegato n. 8 – Legge n. 295/98;*
- *Allegato n. 9 – Legge n. 448/98;*
- *Allegato n. 10 – Legge n. 488/99;*
- *Allegato n. 11 – Legge n. 388/00;*
- *Allegato n. 12 – Legge n. 448/01;*

- *Allegato n. 13 – Legge n. 166/02;*
- *Allegato n. 14 – Legge n. 350/03 per il rifinanz. fondo opere strategiche;*
- *Allegato n. 15 – Legge n. 350/03;*
- *Allegato n. 16 – Legge n. 266/05 per il rifinanz. fondo opere strategiche;*
- *Allegato n. 17 – Legge n. 296/06 per il rifinanz. fondo opere strategiche;*
- *Allegato n. 18 – Legge n. 296/06;*
- *Allegato n. 19 – Decreto Legge n. 159/07;*
- *Allegato n. 20 – Legge n. 244/07 per il rifinanz. fondo opere strategiche;*
- *Allegato n. 21 – Legge n. 244/07;*
- *Allegato n. 22 – Decreto Legge n. 185/08 per il rifinanz. fondo opere strategiche;*
- *Allegato n. 23 – Fondo Infrastrutture;*
- *Allegato n. 24 – Decreto Legge n. 78/2010 – 1^a parte*
- *Allegato n. 25 – Decreto Legge n. 78/2010 – 2^a parte*
- *Allegato n. 26 – Legge di Stabilità per il 2013 n.228 del 24.12.2012, Art. 1 comma 188*
- *Allegato n. 27 – Legge di Stabilità per il 2013 n.228 del 24.12.2012, Art. 1 commi 184 e 185*
- *Allegato n. 28 – Fondi residui capitolo 7060 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Delibera CIPE n. 137 del 21.12.2012*

L'*Allegato n. 29* riepiloga sinteticamente, per gli Enti principali, gli *importi assegnati e disponibili nel 2012, impegnati e spesi*.

Dalle tabelle indicate risulta evidente che, al 31 dicembre 2012, le somme disponibili risultano già impegnate dai vari Enti, mediante specifici provvedimenti amministrativi che definiscono gli interventi da realizzare: infatti risultano impegnati 11.166 milioni di euro, pari al 98% degli importi disponibili; gli importi spesi risultano di 10.690 milioni di euro, pari al 93% degli importi disponibili, valore molto elevato, tenuto conto dei tempi necessari allo svolgimento delle procedure tecnico-amministrative precedenti l'avvio effettivo dei lavori e alla successiva realizzazione dei lavori stessi.

L'Allegato n. 30 riporta il *confronto dello stato di attuazione delle somme spese* tra la situazione al 31.12.2011 della precedente "Relazione al Parlamento", datata 22 settembre 2012, e la situazione aggiornata al 31.12.2012 presentata in questo documento. Risulta che, **nel corso del 2012, vi è stato un incremento di circa il 4% delle somme complessivamente spese**, in massima parte generato dalle opere in corso di realizzazione alle bocche di porto per la regolazione dei flussi di marea.

E' doveroso segnalare che le somme spese comprendono le attività realizzate e in corso di realizzazione da parte del concessionario dello Stato Consorzio Venezia Nuova che, per garantire lo sviluppo dei lavori coerente con il cronoprogramma contrattualizzato per il "Sistema MOSE", esegue le lavorazioni, una volta finanziate con specifico provvedimento di assegnazione delle risorse e una volta assentite dall'Amministrazione Concedente, anticipatamente rispetto all'effettiva disponibilità delle risorse assegnate, facendo ricorso al mercato finanziario.

Con riferimento ai singoli allegati, relativamente agli importi finanziati, impegnati e spesi per singole Leggi si ha:

- la **Legge n. 798/1984** e le successive Leggi di rifinanziamento (Leggi n. 910/86, n. 67/88, n. 360/91, n. 415/92 e n. 724/94) hanno reso disponibili **1.134 milioni di euro in conto capitale**, di cui 1.100 milioni impegnati (97%) e 1.095 spesi (97%);
- a partire dalla **Legge n. 139/1992** e per le Leggi di seguito indicate fino alla **Legge n. 448/2001**, per proseguire l'opera di salvaguardia sono stati autorizzati "limiti di impegno" quindicennali e indicati i soggetti autorizzati a contrarre mutui a valere su tali "limiti di impegno". La **Legge n. 139/92 ha reso così disponibili 1.361 milioni di euro**, di cui risultano impegnati 1.327 milioni (98%) e spesi 1.285 milioni (94%);

- la **Legge n. 539/1995** ha reso disponibili **343 milioni di euro**, di cui risultano **impegnati** 340 milioni (99%) e **spesi** 330 milioni (96%);
- la **Legge n. 515/1996** ha reso disponibili **1.146 milioni di euro**, di cui risultano **impegnati** 1.142 milioni (99%) e **spesi** 1.107 milioni (97%);
- la **Legge n. 345/1997** ha reso disponibili **678 milioni di euro**, di cui risultano **impegnati** 674 milioni (99%) e **spesi** 642 milioni (95%);
- la **Legge n. 295/1998** ha reso disponibili **135 milioni di euro**, di cui risultano **impegnati** 129 milioni (96%) e **spesi** 123 milioni (91%). Si fa notare che, data l'entità, molto contenuta, dei fondi resi disponibili dalla Legge in oggetto per le annualità 1999 e 2000, il Comitato di Indirizzo, Coordinamento e Controllo, nel proporre l'attribuzione di tali finanziamenti ai diversi Enti, ha ritenuto opportuno favorire, in particolare, lo sviluppo di interventi da parte di Enti normalmente non destinatari di fondi – o di fondi di entità significativa – provenienti dalla Legge Speciale;
- la **Legge n. 448/1998** ha reso disponibili **865 milioni di euro**, di cui risultano **impegnati** 797 milioni (92%) e **spesi** 729 milioni (84%); il valore degli importi spesi tiene conto dell'avanzamento relativo al Comune di Chioggia maturato nel corso del 2012, indicato dal Comune stesso in modo complessivo e non dettagliato per singole Leggi di finanziamento;
- la **Legge n. 488/1999** ha reso disponibili **678 milioni di euro**, di cui risultano **impegnati** 650 milioni (96%) e **spesi** 563 milioni (83%);
- la **Legge n. 388/2000** ha reso disponibili **503 milioni di euro**, di cui risultano **impegnati** 481 milioni (96%) e **spesi** 432 milioni (86%);
- la **Legge n. 448/2001** ha reso disponibili **738 milioni di euro** di cui risultano **impegnati** 701 milioni (95%) e **spesi** 615 milioni (83%). In tali importi sono

compresi anche 28 milioni di euro circa assegnati al Magistrato alle Acque di Venezia in conto capitale.

- la **Legge n. 166 del 1° agosto 2002, Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti**, in attuazione di quanto disposto dalla Legge n. 443/01 (c.d. “legge obiettivo”), all’art. 13 istituisce un apposito “fondo” e autorizza “limiti di impegno” quindicennali al fine di consentire il finanziamento della progettazione e della realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale individuate nel programma di cui alla deliberazione del CIPE del 21 dicembre 2001, che comprende anche il *“progetto per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna: Sistema MOSE”*. In base a tale Legge, il CIPE, con deliberazione n. 109 del 29.11.2002, successivamente rimodulata con deliberazione n. 63 del 25.07.2003, ha assegnato al “Sistema MOSE” un volume di investimento attivabile a valere su “limiti di impegno” con decorrenza dal 2003, quale prima “tranche” di finanziamento del fabbisogno complessivo del “Sistema MOSE”. Successivamente, il CIPE ha recepito, nella deliberazione n. 72 del 29.09.03, le indicazioni del Comitato ex art. 4 Legge 798/84 del 4.02.2003 – espresse sulla base delle disposizioni di cui all’art. 16 comma 4 del Decreto Legislativo n. 190/2002 di attuazione della “Legge Obiettivo” e di cui all’art. 80, comma 28, della Legge n. 289/2002 – assegnando il “limite di impegno” di 41 milioni di euro circa, con decorrenza dal 2003, ripartito tra il Concessionario Consorzio Venezia Nuova e le Amministrazioni Comunali di Venezia, di Chioggia e di Cavallino – Treporti, consentendo così l’attivazione del volume di investimento complessivo pari a **553 milioni di euro**. Al 31.12.2012, relativamente a tale Legge, risultano **impegnati** 551 milioni di euro (100%) e **spesi** 522 milioni di euro (95%);
- la **Legge n. 289/2002 (Legge Finanziaria per il 2003)** non destina nuovi “limiti di impegno” per la prosecuzione delle attività di salvaguardia di Venezia e della sua laguna, ma all’art. 80 comma 28 espressamente dispone che *“una quota degli importi autorizzati ai sensi dell’art. 13 della L. 1.8.2002*

n. 166 può essere destinata al finanziamento degli interventi previsti dall'art. 6 della L. 29.11.1984 n. 798 con le modalità ivi previste, nonché di quelli previsti dalle relative Ordinanze di Protezione Civile".

Come indicato al punto precedente, il Comitato ex art. 4 legge n. 798/84, nella seduta del 4 febbraio 2003, sulla base di quanto disposto all'art. 16 comma 4 dal Decreto Legislativo 20 agosto 2002 n. 190 recante la "Attuazione della L. 21.11.2001 n. 443", ha quindi deliberato in merito alla ripartizione dei suddetti "limiti di impegno", destinandone una quota-parte ai Comuni di Venezia, Chioggia e Cavallino - Treporti, e una quota-parte agli interventi di regolazione delle maree alle bocche di porto affidati al concessionario Consorzio Venezia Nuova;

- la **Legge n. 350 del 24 dicembre 2003 (Legge Finanziaria per il 2004)** assicura il rifinanziamento dell'art. 13 della Legge n. 166/2002, destinando alle opere strategiche, tra le quali è compreso il "Sistema MOSE", nuovi "limiti di impegno" con decorrenza dal 2005 e dal 2006.

In base a tale Legge, il CIPE, con deliberazione n. 40 del 29.09.2004, ha assegnato al "Sistema MOSE" un "contributo" pluriennale con decorrenza dal 2005, quale seconda "tranche" di finanziamento del fabbisogno complessivo del "Sistema MOSE". Successivamente, il CIPE ha recepito, nella deliberazione n. 75 del 20.12.2004, le indicazioni del Comitato ex art. 4 Legge 798/84 del 4.11.2004 – espresse sulla base delle disposizioni di cui all'art. 80, comma 28, della Legge n. 289/2002 prorogato dall'art. 23-quater del Decreto legge n. 355/2003, convertito con la Legge n. 47/2004 – e ha assegnato il "contributo" di 64,888 milioni di euro circa, con decorrenza dal 2005, ripartito tra il Concessionario Consorzio Venezia Nuova e le Amministrazioni Comunali di Venezia, di Chioggia e di Cavallino – Treporti.

Con successive deliberazioni nn. 70/2007 e 87/2011, il CIPE ha autorizzato l'incremento del volume di investimento attivato dal Consorzio Venezia Nuova, fermo restando il valore del contributo pluriennale concesso, rispettivamente per l'importo di 50 e di 37 Meuro (questo ultimi non disponibili nel corso del 2012).

L'importo complessivo attivato, quindi, da parte dei vari Soggetti, ammonta a **797 milioni di euro circa, mentre l'importo effettivamente disponibile è pari a 760 Meuro.**

Di questi, al 31.12.2012, risultano **impegnati** 760 milioni di euro (**100%**) e **spesi** 756 milioni di euro (**99%**).

La stessa Legge, inoltre, reca, in Tabella D, in conto capitale, **19 milioni di euro** (13 milioni di euro nel 2004, 3 milioni di euro nel 2005 e 3 milioni di euro nel 2006) per gli interventi di competenza dello Stato in amministrazione diretta di cui all'art. 3, primo comma, lettera a) della Legge 798/84. Al 31.12.2012 risultano **tutti impegnati e tutti spesi**;

- la **Legge n. 311 del 30 dicembre 2004** (Legge Finanziaria per il 2005) non dispone nuovi finanziamenti per la prosecuzione delle attività di salvaguardia e per le opere strategiche;
- la **Legge n. 266 del 23 dicembre 2005** (Legge Finanziaria per il 2006) assicura il rifinanziamento dell'art. 13 della Legge n. 166/2002 per le opere strategiche.

In base a tale legge, il CIPE, con deliberazione n. 74 del 29.03.2006, ha assegnato, per la prosecuzione del "Sistema MOSE", al concessionario Consorzio Venezia Nuova il contributo pluriennale di 33,972 milioni di euro che ha consentito l'attivazione del volume di investimento di **380 milioni di euro**. Sono inoltre da considerare le somme (**0,3 milioni di euro**) derivanti dagli interessi maturati sulle erogazioni effettuate dall'Istituto finanziatore, destinati alla realizzazione di ulteriori interventi, in conformità alle previsioni del contratto di finanziamento. Di questi, al 31.12.2012, risultano **impegnati** 380 milioni di euro (**100%**) e **spesi** 380 milioni di euro (**100%**);

- la **Legge n. 296 del 27.12.2006** (Legge Finanziaria per il 2007) assicura il rifinanziamento dell'art. 13 della legge 166/02, per le opere strategiche.

In base a tale legge, il CIPE, con deliberazione n. 70 del 3.08.2007, ha assegnato al concessionario Consorzio Venezia Nuova il contributo

pluriennale di 23.068 milioni di euro che ha consentito l'attivazione del volume di investimento di **243 milioni di euro per la prosecuzione del “Sistema MOSE”**. Di questi, al 31.12.2012, risultano **impegnati** 243 milioni di euro (100%) e **spesi** 243 milioni di euro (100%).

Si fa osservare, inoltre, che la legge n. 296/2006 rifinanza la Legge Speciale per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, autorizzando la spesa complessiva **115 milioni di euro**, in conto capitale, (85 milioni per l'anno 2007 e 15 milioni per ciascuno degli anni 2008 e 2009). Tali fondi sono stati ripartiti tra i vari Soggetti attuatori dal Comitato ex art. 4 legge 798/1984, nel corso della seduta del 3.05.2007. Al 31.12.2012, i fondi effettivamente disponibili (**114 milioni di euro**), di importo inferiore rispetto all'assegnato a causa di successive rimodulazioni, risultano **impegnati** per 95 milioni di euro (83%) e **spesi** per 71 milioni di euro (62%);

- il **Decreto Legge n. 159 del 01.10.2007, convertito con la Legge n. 222 del 29.11.2007 all'art. 22, comma 2**, autorizza la spesa di **170 milioni di euro** per l'anno 2007 per il proseguimento della realizzazione del “Sistema MOSE”. Il CIPE nella seduta del 9.11.2007, ha preso atto delle risorse assegnate e della proposta di utilizzo formulata dal Magistrato alle Acque di Venezia.

Inoltre, sempre il **Decreto Legge n. 159 del 01.10.2007, convertito con la Legge n. 222 del 29.11.2007 all'art. 22, comma 1**, autorizza la spesa di **20 milioni di euro** per l'anno 2007, anche per la definizione di una rete fissa antincendio per la città di Venezia e di un nuovo sistema di allertamento per i rischi rilevanti da incidente industriale nella zona di Marghera Malcontenta. Complessivamente si sono resi disponibili, quindi, **190 milioni di euro**; di questi, al 31.12.2012, risultano **impegnati** 190 milioni di euro (100%) e **spesi** 189 milioni di euro (99%);

- la **Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria per il 2008) art. 2, comma 257**, assicura il rifinanziamento dell'art. 13 della legge 166/02.